

Reg. Publ. n. 136 del 23/02/2021



**COMUNE DI ALIFE**  
(Provincia di Caserta)

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE**

(nominata con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/2000)

Numero	<b>16</b>	del	<b>18-02-2021</b>
--------	-----------	-----	-------------------

<b>OGGETTO:</b>	<b>PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 258 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267. PRECISAZIONI SUI CRITERI E MODALITA' DI TRANSAZIONE DI CUI ALLA PROPRIA DELIBERAZIONE N. 12 DELL'8/11/2019.</b>
-----------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno 18 del mese di febbraio, alle ore 11,30, si è riunita, ai sensi dell'art. 252 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, la Commissione nelle persone di:

	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
Dott.ssa Maria CASTALDI	presso Comune	
Rag. Elena D'ANIELLO	presso Comune	
Dott.ssa Pina CAPASSO	in video-collegamento	

La riunione si tiene considerando le seguenti disposizioni normative:

- l'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17.03.2020, convertito con modificazioni dalla legge 24.04.2020, n. 27, rubricato "Semplificazioni in materia di organi collegiali", che prevede la possibilità per gli organi collegiali di disporre lo svolgimento delle proprie sedute in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni;
- i vari provvedimenti governativi succedutisi nel periodo di diffusione della pandemia (decreto legge 25.03.2020, n. 19 e successive integrazioni attuative con i DPCM del 13 e 18 ottobre 2020 e del 3.11.2000; decreto legge 14 gennaio 2021, n. 2 e successivo DPCM con la medesima data), in base ai quali è previsto nell'ambito delle pubbliche amministrazioni che le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni (da ultimo, art. 10, lett. o) del DPCM 14 gennaio 2021, avente efficacia fino al 5 marzo 2021);

**PREMESSO CHE**

- il Comune di Alife, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 9 aprile 2017, immediatamente esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- con decreto del Presidente della Repubblica del 31 luglio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto Comune, conferendo alla stessa i poteri di cui all'art. 253 del citato Testo Unico;
- il citato decreto presidenziale di nomina è stato trasmesso dalla Prefettura di Caserta al Comune di Alife con acquisizione al protocollo dell'Ente in data 28/08/2017 al n. 7297;
- con deliberazione n. 1 del 28/08/2017, la Commissione Straordinaria di Liquidazione (OSL) si è insediata presso il Comune di Alife;

#### **PRESO ATTO CHE**

- con propria deliberazione n. 9 del 24/07/2018, la scrivente Commissione ha proposto alla Giunta comunale l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs 267/2000;
- che con deliberazione di G.C. n. 10 del 23/08/2018, l'Ente ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione;
- con propria deliberazione n. 12 del'8/11/2019, la scrivente Commissione ha previsto i criteri e le modalità da adottare per la procedura di liquidazione semplificata della massa passiva, compresi:
  - l'approvazione dello schema di transazione da proporre ai creditori;
  - la previsione di una percentuale di pagamento tra il 40% ed il 60% di ciascun debito in relazione all'anzianità del debito, rinviando a successivo provvedimento la fissazione della stessa, a seguito di una maggiore definizione della consistenza delle risorse finanziarie a disposizione dell'OSL e dell'ammontare della massa passiva;

#### **RICHIAMATI**

l'art. 258 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, che disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dell'indebitamento pregresso, e prevede che:

- comma 3 – *“L'organo straordinario di liquidazione, effettuata sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese dei relativi creditori, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 ed il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria, entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione. A tal fine, ..., propone individualmente ai creditori, compresi quelli che vantano crediti privilegiati, fatta eccezione per i debiti relativi alle retribuzioni per prestazioni di lavoro subordinato che sono liquidate per intero, la transazione da accettare entro un termine prefissato comunque non superiore a 30 giorni. Ricevuta l'accettazione, l'organo straordinario di liquidazione provvede al pagamento nei trenta giorni successivi”;*
- comma 4 – *“L'organo straordinario di liquidazione accantona l'importo del 50 per cento dei debiti per i quali non è stata accettata la transazione. L'accantonamento è elevato al 100 per cento per i debiti assistiti da privilegio”;*
- comma 7 – *“[...] È restituita all'ente locale dissestato la quota di risorse finanziarie liquide dallo stesso messe a disposizione esuberanti rispetto alle necessità della liquidazione dopo il pagamento dei debiti”;*

#### **RITENUTO DI**

- dover definire i criteri e le norme procedurali per dare avvio alla procedura semplificata di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie a disposizione, ancorché l'Amministrazione comunale non abbia proceduto all'assunzione di un mutuo e non abbia riversato interamente le risorse finanziarie derivanti dalla riscossione delle entrate relative agli esercizi di competenza di questa Commissione;
- dover confermare quanto stabilito nella richiamata deliberazione n. 12 del'8/11/2019;



## **CONSIDERATO CHE**

- dalle previsioni di cui al richiamato art. 258, comma 3 - anche tenuto conto degli esercizi finanziari a cui si riferiscono i crediti da liquidare e dell'entità presumibile delle risorse che potranno essere messe a disposizione dell'OSL - è possibile proporre ai creditori ammessi alla massa passiva una transazione secondo le seguenti percentuali connesse all'anzianità del credito:
  - 60% per i crediti risalenti all'esercizio 2010 e precedenti;
  - 55% per i crediti risalenti agli esercizi 2011, 2012, 2013;
  - 50% per i crediti risalenti agli esercizi 2014, 2015 e 2016;
- le suddette percentuali di cui al richiamato art. 258, comma 3 del TUOEL, si riferiscono alla sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte accessoria, come previsto dalla circolare F.L. n. 28/97, salvo gli interessi liquidati in sentenza;
- per la definizione dell'esercizio finanziario di riferimento, verrà preso a rilievo l'anno in cui l'obbligazione è sorta, ovvero quando è avvenuta l'acquisizione di utilità per il Comune, ovvero la data di emissione fattura;

## **DATO ATTO**

che le proposte di transazione saranno comunque precedute da atto deliberativo nel quale verranno individuati, a gruppi, sulla base delle risorse di volta in volta disponibili, gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3, del TUOEL che verranno proposte ai creditori;

## **VISTI**

- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il Regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L. 21/93;
- il titolo VIII, capi II e III, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge costituzionale n. 3/2001;
- l'art. 31, comma 15, della legge n. 27.12.2002, n. 289;

con votazione unanime, per le motivazioni espresse in narrativa, la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Alife

## **DELIBERA**

1. di fissare le percentuali di cui al richiamato art. 258, comma 3, del TUOEL e della propria deliberazione n. 12 dell'8 novembre 2019, nella misura di seguito descritta e limitatamente alla sorte capitale, esclusi quindi gli interessi ed ogni altra parte accessoria, come previsto dalla circolare F.L. n. 28/97, salvo gli interessi liquidati in sentenza:
  - 60% per i crediti risalenti all'esercizio 2010 e precedenti;
  - 55% per i crediti risalenti agli esercizi 2011, 2012, 2013;
  - 50% per i crediti risalenti agli esercizi 2014, 2015 e 2016;
2. di confermare i criteri e le modalità procedurali per dare avvio alla procedura semplificata di liquidazione della massa passiva del dissesto del Comune di Alife, di cui alla propria deliberazione n. 12 dell'8 novembre 2019. In particolare:
  - di prendere a riferimento per l'individuazione dell'esercizio finanziario l'anno in cui l'obbligazione è sorta, ovvero quando è avvenuta l'acquisizione di utilità per il Comune, ovvero la data di emissione fattura;
  - di proporre le transazioni sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle istanze, in riferimento ai crediti caratterizzati dai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa, salvo i crediti privilegiati da lavoro subordinato che verranno liquidati per intero e per primi;
  - di inserire nella massa passiva anche le istanze pervenute oltre il termine di scadenza previsto dall'avviso di insinuazione nella massa passiva e le istanze presentate dai responsabili dei servizi a seguito di ricognizione dei debiti di bilancio e fuori bilancio. In quest'ultimo caso, la

- mancata accettazione delle transazioni proposte comporterà il non inserimento nella massa passiva in quanto trattasi di creditori che non hanno presentato esplicita istanza di ammissione;
- di stabilire che ai creditori inseriti d'ufficio alla massa passiva verrà proposta la transazione, in base all'anzianità del credito, successivamente ai creditori istanti;
  - di prendere atto che le proposte di transazione saranno precedute da atto deliberativo nel quale saranno individuati, a gruppi, sulla base delle risorse di volta in volta disponibili, gli importi transabili e le percentuali di cui all'art. 258, comma 3 del TUOEL che verranno proposte ai creditori;
  - di contattare i creditori per sottoporre loro la proposta transattiva invitandoli presso gli uffici dell'OSL o trasmettendo la medesima proposta con raccomandata o posta elettronica certificata;
  - di transigere col creditore sull'insieme risultante da tutti i suoi crediti ed entro e non oltre trenta giorni dalla data di consegna della proposta transattiva. In caso di accettazione della transazione, il creditore sottoscriverà espressa rinuncia ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e partite accessorie diverse;
  - di effettuare l'accantonamento secondo le percentuali indicate al comma 4 dell'art. 258 del TUOEL, decorso infruttuosamente il previsto termine di accettazione;
  - di provvedere al pagamento entro trenta giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione, fatte salve le verifiche di regolarità contributiva e fiscale del creditore;
  - di dare avvio alle proposte di transazione, non appena terminata l'istruttoria delle istanze, secondo i criteri stabiliti in premessa, procedendo alle liquidazioni delle proposte accettate nella misura delle disponibilità finanziarie. In caso di non accettazione della proposta di transazione, questo organo provvederà ad effettuare i previsti accantonamenti, ai sensi del comma 4 dell'art. 258 del TUOEL.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993, n. 378, verrà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, a cura del personale di supporto di questa Commissione sul sito internet del Comune di Alife e all'Albo Pretorio on-line del Comune di Alife. La presente deliberazione sarà notificata, a cura dello stesso personale, ai seguenti uffici:

- Sindaco di Alife;
- Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale della finanza locale;
- Prefetto di Caserta;
- Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Campania;
- Presidente del Consiglio comunale di Alife;
- Revisore dei conti del Comune di Alife.

Alle ore 14,15, la seduta è sciolta, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale di deliberazione. La sottoscrizione avviene in maniera autografa per i componenti presenti presso gli uffici del Comune e con firma digitale per la componente collegata in video-conferenza. La firma digitale è acquisita ai sensi dell'art. 24 del CAD.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DEL COMUNE DI ALIFE

Maria CASTALDI

Elena D'ANIELLO

Pina CAPASSO

firma digitale ai sensi dell'art. 24 del CAD

